

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ dal 15 Novembre al 30 Novembre 1903 (Dazio escluso)

Cereali e derivati		Prezzi per quintale				Prezzi per quintale			
		minimo		massimo		minimo		massimo	
Frumento nazionale.	L. 22	75	23	—	Pomodori	L. 15	—	20	—
» estero.	»	—	—	—	Conserva al Kg.	»	80	1	20
Farina	» 26	—	27	—	Patate	» 10	—	12	—
Fiore	» 32	—	33	50	Trifola bianca al Kg.	» 6	—	8	—
Crusca	» 13	50	14	50	» nera	»	—	—	—
Pane comune	» 28	—	35	—	Latticini				
Pasta da minestra	» 35	—	55	—	Latte al litro.	»	12	—	15
Granturco nazionale	» 16	25	16	50	Burro al Kg.	» 2	—	2	10
» estero	» 14	10	14	25	Formag. nostr. fres. al Kg.	» 1	20	1	45
Risone	» 23	50	26	50	» » secco »	» 1	65	2	10
Riso lavorato	» 32	—	46	—	» parmigiano »	» 2	10	2	20
Orzolo	» 18	50	19	—	Mental Nazional. (S'az. part.)	» 1	85	1	95
Orzo da caffè	» 25	50	26	25	» Svizzero	» 2	15	2	25
Segala	»	—	—	—	Carni				
Avena nostrana	» 18	—	19	—	Pollame vivo al Kg.	» 1	05	1	20
» napoletana	» 21	—	22	50	» morto	» 1	40	1	55
Legumi					Colombi al paio	» 1	20	1	40
Fagioli bianchi	» 23	—	23	50	Ova al mille	» 85	—	86	—
» colorati	» 21	—	21	50	Bovi	» 115	—	125	—
Cece bianco	» 24	—	25	—	Vacche	» 105	—	120	—
» rosso	» 23	—	24	—	Vitelli di latte	» 90	—	—	—
Lenticchie	» 25	—	26	—	Suini da Kg. 150 a 200	» 96	—	—	—
Fave	» 20	50	21	50	» oltre i 200 Kg.	» 100	—	104	—
Miglio	» 24	50	24	75	» peso morto	» 120	—	—	—
Panico	» 24	—	25	—	Pecore	»	—	—	—
Melica	» 12	—	12	50	Lardo	» 140	—	150	—
Lupini	» 14	—	14	50	Salumi				
Cicerchia	» 21	25	21	50	Baccalà al Kg.	» 65	—	70	—
Coriandoli	» 22	—	22	50	Arringhe al barile	» 32	—	33	—
Veccia	» 21	—	22	—	Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 33	—	34	—
Semi					Tonno (in latte) al Kg.	» 1	80	1	90
Trifoglio	» 110	—	125	—	Coloniali				
Lupinella nostrana	» 80	—	90	—	Zucchero raffinato al Q.	» 121	—	122	50
» estera	» 75	—	80	—	Caffè Moca	» 360	—	400	—
Medica	» 100	—	130	—	» Portorico	» 280	—	300	—
Sulla	» 110	—	110	—	» Sandomingo	» 260	—	270	—
Fieno greco	» 21	—	22	—	» Santos	» 240	—	250	—
Canapa da semenza	»	—	—	—	Miele torchiato	» 45	—	50	—
Seme di lino	» 25	—	26	—	» centrifugato	» 65	—	75	—
Semi di zucca	» 58	—	60	—	Cera vergine	» 330	—	350	—
Foraggi					» gialla	»	—	—	—
Fieno	» 4	50	6	—	Anici nostrani	» 90	—	115	—
Paglia di grano	» 2	40	2	80	Oli, petroli, candele ecc.				
» di riso	» 2	30	2	50	Olio di olivo	L. 118	—	158	—
Vini					» di lino	» 120	—	125	—
Vino nero nostrano	» 25	—	26	—	Petrolio per cassa	» 21	90	22	—
» bianco	» 12	—	18	—	Candele stear.	» 125	—	145	—
» meridionale	» 25	—	28	—	Saponi da bucato	» 25	—	70	—
Frutta					Combustibili				
Mele fresche	» 14	—	30	—	Legna in ciocchi	» 2	20	2	50
Agumi (al mille)	» 16	—	20	—	» in fascine	» 2	20	2	39
Fichi secchi	» 28	—	52	—	Carbone di legna	» 7	—	8	—
Castagne fresche	» 18	—	22	—	» minerale	» 4	—	4	50
» secche	» 30	—	32	—	Coke	» 4	75	5	25
Farina di castagno	» 30	—	32	—	Seta e Canapa				
Carubba	»	—	—	—	Bozzolo tale e quale Kg.	» 10	50	10	75
Amandorle vestite	» 26	—	26	50	» depurato	» 10	75	11	—
Amandorle senza guscio	» 130	—	140	—	Canapa greggia	» 62	—	72	—
Noci	» 50	—	55	—	Lino	» 18	—	20	—

BOLLETTINO della CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 2,50
Semestre id.	» 1,25
Un numero separato	Cent. 10
Arretrato	» 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

IL COMMERCIO A CANTON

interessanti informazioni per gli esportatori italiani

Il titolare della borsa di pratica commerciale a Canton, signor Costantino de' Cavazzani, ha inviato al Governo una dettagliata relazione sulle condizioni del commercio internazionale a Canton, con cenno alle importazioni che possono interessare l'Italia.

L'ammontare complessivo del commercio di Canton è di 60,845,410 *taels* per l'anno 1901, mentre dieci anni prima non aveva raggiunto che 46 milioni. Questi dati, per quanto possano sembrare importanti, non danno che una idea approssimativa del commercio generale della provincia, in quanto che i mercanti cinesi sanno troppo bene valersi della corruzione degli impiegati doganali cinesi. Infatti, mentre nelle dogane europee si paga un dazio di circa il cinque per cento *ad valorem*, gli impiegati cinesi fanno delle riduzioni ai commercianti che sdaziano le merci ai loro uffici, e la contabilità cinese è così elastica che in questi casi i dati sfuggono alle indagini europee. Inoltre, a mezza via fra Hong-Kong e Canton, vi sono altre due importanti stazioni doganali, Kowloon e Lappa, nelle quali, per le speciali facilitazioni che esse accordano, vengono sdaziate merci per un valore di 61 milioni di *taels*, merci che poi proseguono per il mercato di Canton.

I dazi dello scorso 1902 non sono ancora noti, ma devono di certo essere assai più considerevoli, in quanto che l'anno 1901 fu uno dei più sfavorevoli per il commercio di Canton.

Il De Cavazzani entra a parlare delle importazioni dedicandovi la maggior cura per l'interesse che potrebbero avere per gli industriali e i commercianti italiani. Tutto il commercio dei prodotti alimentari passa ora per il porto di Hong-Kong e di là vengono poi distribuiti ai porti interni e settentrionali della Cina.

Le paste alimentari, purchè siano a buon mercato, trovano grande smercio. Ora col nome di pasta di Napoli arriva in Cina una vera porcheria che proviene invece da Marsiglia. Anche il vino trova enorme consumo in tutte le colonie europee della Cina. A Shanghai si è iniziata un'impresa italiana di vini, alla quale certamente non mancherà il più splendido risultato se saprà adattarsi allo spirito, ai costumi e ai desideri del paese.

L'importazione di tutti gli articoli di cotone dal 1891 al 1891 è aumentata del 50 o/o, nei tessuti di maggior consumo: i *cambrics*, *shirtings*, *drills*, *italian*, *cloths*. Merita speciale attenzione quest'ultimo tessuto, in quanto che è il solo che sia usato dai vari milioni di abitanti che popolano la ricca vallata del Si-Klang; i colori ricercati sono il *bleu*, il marrone e il

nero. Il Cavazzani ritiene che, tenuto conto dei successi ottenuti dai prodotti italiani in Oriente e nel sud-America, i prodotti nostri per il loro buon mercato e la loro bella apparenza non avrebbero nulla da temere dalla concorrenza inglese.

L'importazione della carta occupa il primo posto nel commercio di Canton. I tipi più richiesti sono la carta da stampa, tanto più apprezzata, quanto più sottile, purchè consistente e di vera perfetta impermeabilità.

L'importazione del sapone è monopolizzata dalla Francia e dell'Inghilterra; ad onta della proverbiale sporcizia cinese, si assicura che il consumo di questo articolo si sviluppa fortemente.

Col 15 agosto è stato tolto il divieto di importazione di armi da fuoco e tutti i commercianti sono assediati dalle domande dei mandarini per rifornire di armi i loro reggimenti. Si domandano pure *revolvers*, sciabole, daghe e cannoni in discerte condizioni e non molto cari.

I NOSTRI PROGRESSI INDUSTRIALI riconosciuti all'estero

Il dipartimento del commercio e lavoro ha pubblicato un rapporto dell'agente commerciale degli Stati Uniti in Germania, signor Harris, riguardante l'educazione industriale nei vari Stati d'Europa. Lo studio, che è assai diffuso ed accurato, si inizia con un esame dei progressi fatti in questo ramo educativo dall'Italia dopo la grande inchiesta del 1880.

Nessun paese civile, secondo il relatore, ha così diffuse industrie casalinghe come l'Italia, ove prosperano piccole industrie attinenti alla filatura e tessitura della seta, della lana, del cotone, della canapa, del lino, alla scultura in legno, ed innumerevoli altre industrie, artistiche o meccaniche. Ne deriva di conseguenza l'obbligo al governo italiano di diffondere l'insegnamento di quelle industrie nei loro centri principali, onde mantenere viva una fonte di ricchezza e di lavoro nel paese. Questo programma è stato seguito per venti anni con rara costanza e preveggenza ed ora non esiste borgo in Italia nel quale sia una industria locale che non possieda la sua piccola scuola industriale intesa a creare nuove e sempre più abili ed intelligenti maestranze.

L'agente commerciale Harris attribuisce in

parte a quest'organizzazione di scuole ed al conseguente aiuto dato alle industrie casalinghe, il fenomeno del diminuito afflusso della popolazione rurale verso la città.

Comunicazioni

Commercio di Esportazione con la Bulgaria — La Camera di Commercio di Sofia, allo scopo di facilitare gli scambi commerciali fra i paesi stranieri e la Bulgaria, ha istituito fino dallo scorso anno in quella città, un servizio speciale di informazioni per fornire gratuitamente — su domanda degli interessati — notizie e dati d'interesse commerciale ed industriale e più particolarmente ragguagli sulla solvibilità e serietà delle Ditte residenti in quel paese.

Nel portare a conoscenza degli interessati quanto sopra, si avverte anche che la Consorella suddetta si offre di tenere a disposizione dei consumatori di quel paese i cataloghi ed i listini dei prezzi che i nostri esportatori credessero opportuno di inviarle.

Nuova linea diretta Venezia - Nuova York — La Società Inglese di navigazione „Cunard“, ha recentemente istituito una nuova linea di vapori — con servizio passeggeri e merci — fra Nuova York e l'Italia con toccata (per ora mensile) a Venezia.

La Società predetta anche il trasporto merci con destino agli scali più importanti del Nord America.

Norme per l'importazione in Francia del bestiame bovino italiano. — Una recente disposizione del Ministero di agricoltura francese regola nel modo seguente l'importazione dei bovini italiani in Francia.

Questi animali dovranno essere diretti in vagoni piombati ai macelli, dove saranno subito uccisi sotto la sorveglianza di un veterinario. Saranno però in precedenza segnati a fuoco, a sinistra dell'incollatura, colle lettere A E, e quindi messi in vagone.

Nel caso di malattia contagiosa verranno posti sotto riserva e marcati colla lettera S.

Infine gli animali presentati all'importazione dovranno essere accompagnati da un certificato del veterinario rilasciato nel luogo di provenienza, che assicuri il loro perfetto stato di salute. L'autorità amministrativa dovrà legalizzare la firma del suindicato veterinario ed attestare che gli animali, dei quali si tratta, non hanno

né ebbero alcuna malattia contagiosa nelle sei settimane precedenti. Questo certificato non deve essere rilasciato più di tre giorni avanti la partenza di questi animali.

Le riduzioni ferroviarie per i viaggiatori di commercio — I viaggiatori di commercio hanno promosso una larga agitazione per ottenere una sensibile riduzione del prezzo di biglietto ferroviario in tutte le linee.

Si osserva a sostegno della richiesta che se le ferrovie trovano modo di accordare ribassi per i pellegrini, per le compagnie teatrali, per gli individui viaggianti a gruppi, ecc., dovrebbero accordare ribassi anche ai viaggiatori di commercio.

Con tale agevolazione, un gran numero di piccoli industriali avrebbero agio di mandare in giro i propri viaggiatori per far conoscere gli articoli di ciascuna industria.

Le Camere di Commercio chiedono quindi: l'istituzione di biglietti di 500 chilometri di percorso da essere rilasciati ai commessi viaggiatori, previa presentazione di una tessera personale, rilasciata dalla Camera di Commercio.

Tali biglietti sarebbero pagati a tariffa ordinaria e valevoli per un anno. Alla scadenza le Amministrazioni ferroviarie dovrebbero accordare un ribasso del 25 al 50 per cento, a seconda che i chilometri percorsi siano dai 500 ai 3000.

Per i bagagli poi, si chiede lo stesso trattamento, cioè il pagamento ordinario alla partenza ed il ribasso di cui sopra dell'esaurimento dei biglietti.

Lo sviluppo commerciale ed industriale di Ancona — Il *Foreign Office* ha pubblicato un rapporto del vice-console britannico Kane intorno allo sviluppo commerciale ed industriale di Ancona.

Il movimento di questo porto mostra un notevole incremento: infatti le importazioni nel corso del 1902 ammontarono a tonn. 368,000 di merci con un aumento di tonnellate 33,000 sull'anno precedente; le esportazioni salirono a 92 mila tonnellate di merci con un aumento di 2400 tonnellate.

Fra i commerci in aumento, il Console segnala l'importazione del carbon fossile germanico salita da 300 tonnellate, quante ne furono importate nel 1901, a 12,000 nel 1902. In Ancona si sbarcarono 223,952 tonnellate di carbone inglese. È diminuita invece grandemente la introduzione di zucchero greggio dalla Russia, dal-

l'Egitto e dall'Austria-Ungheria in seguito allo svilupparsi dei zuccherifici italiani. Il lavoro nella Raffineria Anconitana ed in quella di Sinigaglia si è mantenuto però con uguale intensità.

La Società Veneziana di Navigazione a Vapore comunica: I nostri Agenti di Karachi, Signori Volkart Brother ci scrivono dandoci la lista dei principali importatori sulla loro Piazza degli Articoli che si possono importarvi dall'Italia; avvertono però che per le merci del 1.º e 2.º gruppo l'importazione è limitata.

Aggiungono che se qualche industriale desiderasse conoscere le probabilità di smercio di un dato articolo, essi sono disposti ad inviare speciale relazione in merito. Desiderano specialmente avere campioni di *filati di cascami di seta; tela di cotone, misura 24; bottoni ecc.* delle forme e qualità ordinariamente spedite dall'Italia in India.

Per quanto riguarda lo zucchero raffinato informano di avere spesso tentato di iniziare affari con le Raffinerie italiane, senza riuscire finora, perchè i prezzi erano sempre più alti di quelli delle altre provenienze.

Nell'interesse del commercio di codesta Provincia, pubblichiamo la lista delle merci colla indicazione delle Ditte importatrici per ogni gruppo.

1. Alcool, apparecchi fotografici, birra, biscotti, biciclette, dolci, formaggi, latte condensato, champagne, porcellane, sigari e sigarette, buste, vetrerie, bijouterie, maglieria, lingerie, liquori, lampade, specchi, macchine da cucire, strumenti di musica, maccheroni, provviste alimentari, profumerie, oggetti di cancelleria, giocattoli, orologi, vino. Importatori: Nusservanjee e C., A. Hajee Dossal e Sons, Biramjee Eduljee.

2. Macchine, ferramenta, medicinali, prodotti chimici. Importatori: T. Cosser e C., J. Bliss, S. Specchly, E. Brooks e C.

3. Bottoni, berretti, coltelleria, cemento, tessuti e filati di cotone, terre coloranti, pitture, mobili, glutine, articoli di pelle, seterie, filati di cascami di seta, sapone, zolfo, ombrelle, fiammiferi. Importatori: Forbes, Forbes Camobell e C. Donald Graham e C., Volkart Brothers, Mac Donald e C.

Mercato Suini

Dal 1 al 15 Dicembre si sono venduti nel Mercato di Forlì N. 2200 suini ai seguenti prezzi:

Da Kg. 100 a 150 L.	90 a 95 % a peso vivo
» 150 a 200 »	95 a 100 »
» 200 a 250 »	100 a 103 »
» 250 a 300 »	103 a 105 »

Nel mese di Novembre furono venduti 5000 maiali grassi.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ dal 1 Dicembre al 15 Dicembre 1903 (Dazio escluso)

Cereali e derivati					Prezzi per quintale				Prezzi per quintale			
					minimo		massimo		minimo		massimo	
Frumento nazionale L.	22	50	22	75	Pomodori L.	15	—	20	—			
» estero »	—	—	—	—	Conserva al Kg. »	80	—	120	—			
Farina »	26	—	27	—	Patate »	10	—	12	—			
Fiore »	32	—	33	50	Trifola bianca al Kg. »	12	—	13	—			
Crusca »	13	50	14	50	» nera »	—	—	—	—			
Pane comune »	28	—	35	—	Latticini							
Pasta da minestra »	35	—	55	—	Latte al litro. »	—	12	—	15			
Granturco nazionale »	16	25	16	50	Burro al Kg. »	2	30	2	40			
» estero »	14	10	14	25	Formag. nostr. fres. al Kg. »	1	20	1	45			
Risone »	23	50	26	50	» secco »	1	65	2	10			
Riso lavorato »	32	—	46	—	» parmigiano »	2	10	2	20			
Orzolo »	18	50	19	—	Mental Nazionale (S'az. part.) »	1	85	1	95			
Orzo da caffè »	25	50	26	50	» Svizzero »	2	15	2	25			
Segala »	—	—	—	—	Carni							
Avena nostrana »	18	—	19	—	Pollame vivo al Kg. »	1	40	1	45			
» napoletana »	21	—	22	50	» morto »	1	50	1	60			
Legumi					Colombi al paio »	1	40	1	50			
Fagioli bianchi »	23	—	23	50	Ova al mille »	95	—	98	—			
» colorati »	21	—	21	50	Bovi »	120	—	130	—			
Cece bianco »	24	—	25	—	Vacche »	110	—	125	—			
» rosso »	23	—	24	—	Vitelli di latte »	90	—	110	—			
Lenticchie »	25	—	26	—	Suini da Kg. 150 a 200 »	98	—	—	—			
Fave »	20	50	21	50	» oltre i 200 Kg. »	102	—	105	—			
Miglio »	24	50	24	75	» peso morto »	120	—	—	—			
Panico »	24	—	25	—	Pecore »	—	—	150	—			
Melica »	12	—	12	50	Lardo »	140	—	—	—			
Lupini »	14	—	14	50	Salumi							
Cicerchia »	21	25	21	50	Baccalà al Kg. »	65	—	70	—			
Coriandoli »	22	—	22	50	Arringhe al barile »	32	—	33	—			
Veccia »	21	—	22	—	Sardelle (al barile da Kg. 60) »	33	—	34	—			
Semi					Tonno (in latte) al Kg. »	1	80	1	90			
Trifoglio »	110	—	115	—	Coloniali							
Lupinella nostrana »	80	—	90	—	Zucchero raffinato al Q. »	121	—	122	50			
» estera »	75	—	80	—	Caffè Moca »	360	—	400	—			
Medica »	100	—	120	—	» Portorico »	280	—	300	—			
Sulla »	100	—	110	—	» Sandomingo »	260	—	270	—			
Fieno greco »	21	—	22	—	» Santos »	240	—	250	—			
Canapa da semenza »	—	—	—	—	Miele torchiato »	45	—	50	—			
Seme di lino »	25	—	26	—	» centrifugato »	65	—	70	—			
Semi di zucca »	58	—	62	—	Cera vergine »	330	—	340	—			
Foraggi					» gialla »	—	—	—	—			
Fieno »	4	50	6	—	Anici nostrani »	90	—	115	—			
Paglia di grano »	2	40	2	80	Oli, petroli, candele ecc.							
» di riso »	2	40	2	50	Olio di olivo L.	118	—	158	—			
Vini					» di lino »	120	—	125	—			
Vino nero nostrano »	25	—	26	—	Petrolio per cassa »	21	90	22	—			
» bianco »	12	—	18	—	Candele stear. »	125	—	145	—			
» meridionale »	25	—	28	—	Saponi da bucato »	25	—	70	—			
Frutta					Combustibili							
Mele fresche »	25	—	30	—	Legna in ciocchi »	2	20	2	50			
Agrumi (al mille) »	16	—	20	—	» in fascine »	2	20	2	50			
Fichi secchi »	28	—	52	—	Carbone di legna »	7	—	8	—			
Castagne fresche »	21	—	22	—	» minerale »	4	—	4	50			
» secche »	32	—	33	—	Coke »	4	75	5	75			
Farina di castagno »	32	—	33	—	Seta e Canapa							
Carubba »	—	—	—	—	Bozzolo tale e quale Kg. »	10	50	10	75			
Amandorle vestite »	25	—	26	—	» depurato »	10	75	11	—			
Amandorle senza guscio »	130	—	135	—	Canapa greggia »	62	—	72	—			
Noci »	50	—	55	—	Lino »	18	—	20	—			

BOLLETTINO della CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici Governativi e Comunali, e negli esercizi pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le Camere di Commercio Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) L.	2,50
Semestre id. »	1,25
Un numero separato Cent.	10
Arretrato »	15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI FORLÌ

Resoconto sommario della Seduta Consigliare
del 24 Dicembre 1903

Sono presenti i Signori: BONAVITA Cav. LEONIDA, Presidente - NIGRISOLI VITTORIO - FUSSI Rag. VITTORIO - CAGLI UBERTO - BOVELACCI CAMILLO - PASINI GIUSEPPE, Consiglieri.

Assiste il Segretario della Camera Avv. OLINDO BARGOSSÌ.

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente, si passa alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

1. Tassa Camerale.

La Camera delibera in ordine ad alcuni ricorsi per sgravio totale o parziale di tassa camerale.

2. Curatori ai fallimenti.

Data lettura della relazione della Commissione speciale per la compilazione del Ruolo dei Curatori ai fallimenti, la Camera delibera di accettarne interamente le conclusioni senza tener conto dei documenti posteriormente presentati, il cui esame decampa dalle proprie attribuzioni a termini del Regolamento 17 Novembre 1897.

3. Per l'impianto di una rete telefonica a Forlì.

Il Presidente espone i precedenti, e le pra-

tiche fatte dalla Camera per la compilazione di un progetto di massima, rende conto delle adesioni raccolte; dà pure comunicazione di una nota della Direzione Provinciale delle Poste contenente diverse osservazioni di natura tecnica e finanziaria al progetto della Camera.

Il Consiglio, compreso dell'importanza dei rilievi fatti al progetto e persuaso, per l'esiguo numero di adesioni ricevute dai privati, che la città di Forlì non è in grado ancora di apprezzare l'utilità del telefono, delibera di soprassedere per ora ad ogni ulteriore pratica al riguardo.

4. Ispezioni del lavoro.

Vista la nota dell'Ufficio del lavoro la Camera delibera di nulla avere in contrario a che sia istituito un corpo di ispettori per la sorveglianza dell'applicazione delle leggi sul lavoro negli stabilimenti industriali.

5. Importazione di grano.

Ad analogo quesito del Ministero della Agricoltura si delibera di rispondere che nella regione le condizioni delle coltivazioni sono tali che sempre la produzione granaria locale è sufficiente ai bisogni, e specialmente in quest'anno per l'abbondante raccolto locale non si dovrà ricorrere all'importazione di grano dall'estero.

7. Revisione dell'elenco degli Espositori di derrate alimentari.

La Camera affida l'incarico alla Presidenza delle opportune pratiche.